



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RCIC85200D: BOVA MARINA - CONDOFURI

**Scuole associate al codice principale:**

RCAA852009: BOVA MARINA - CONDOFURI  
RCAA85201A: BOVA MARINA V.DALMAZIO D'ANDREA  
RCAA85202B: INFANZIA "V. ALAMPÌ"  
RCAA85203C: CONDOFURI V.MADONNA DELLA PACE  
RCAA85204D: CONDOFURI FRAZ. LUGARA'  
RCEE85202L: CORRADO ALVARO  
RCEE85203N: PALIZZI MARINA  
RCEE85204P: CONDOFURI MARINA  
RCEE85205Q: S. CARLO  
RCMM85201E: MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M.  
RCMM85202G: FRAZ. MARINA (PALIZZI)  
RCMM85203L: VITTORIO BACHELET CONDOFURI M



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

L'istituto è in linea con i riferimenti nazionali (il 95,8% degli studenti è ammesso alla classe successiva) Non si registrano abbandoni e trasferimenti - Assenza di studenti in uscita-trasferiti in corso d'anno - La distribuzione degli studenti nelle diverse fasce risulta omogenea - La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10) è superiore ai riferimenti nazionali

### Punti di debolezza

- Esigua presenza di studenti che all'esame di stato hanno conseguito una votazione pari a 10

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono pari a 0. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

L'effetto scuola risulta pari alla media regionale e della macro area - I risultati sono caratterizzati da buona omogeneità tra le classi - La percentuale degli alunni che si collocano a livello intermedio è leggermente superiore ai riferimenti regionali e della macro-area e in media con le scuole su territorio nazionale

## Punti di debolezza

L'effetto scuola risulta leggermente negativo rispetto alla media nazionale - L'azione didattica deve essere più incisiva affinché la preparazione degli alunni si avvicini ai livelli medi nazionali - Un'alta percentuale di alunni nei livelli più bassi rispetto alla media nazionale

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi



osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola lavora principalmente sulle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, sviluppo dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità e comunicazione nelle lingue straniere -  
La valutazione avviene attraverso l'osservazione del comportamento -  
Acquisizione di buone strategie per imparare ad apprendere

### Punti di debolezza

Le capacità digitali sono da potenziare

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nell'istituto comprensivo, al fine di garantire la continuità del percorso formativo e didattico, sono attivi i Dipartimenti disciplinari dalla Scuola Primaria classi II e Nell'istituto comprensivo, al fine di garantire la continuità del percorso formativo e didattico, sono attivi i Dipartimenti disciplinari dalla Scuola Primaria classi II e V alla Scuola secondaria di I grado

### Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado si registrano, per una quota di studenti, valutazioni leggermente inferiori -Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è



superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



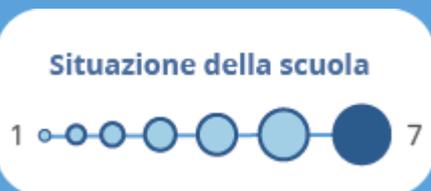
### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Per gli studenti dell'ultimo anno, è prevista la partecipazione alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa all'interno dei Gruppi di lavoro PTOF e Regolamento d'Istituto. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate anche attraverso indagini con il supporto di strumenti tecnologici (moduli google).



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre i risultati al di sotto della sufficienza Ridurre il gap tra i diversi livelli di competenza disciplinare all'interno delle classi

### TRAGUARDO

Innalzare i livelli delle competenze disciplinari in uscita



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Offrire agli alunni e alle famiglie una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione, innovazione che garantisca diritto allo studio, pari opportunità e successo formativo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato
3. **Ambiente di apprendimento**  
Riqualificazione dei laboratori d'informatica
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare il numero di ore dedicate alle attività laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**  
Riorganizzare e ottimizzare gli spazi
6. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori
7. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare il numero di attività condotte per gruppi di studenti





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di alunni distribuiti nei livelli più bassi, sia nella prova di Italiano, nella prova di Matematica e di lingua inglese

### TRAGUARDO

Far sì che l'effetto scuola, al momento pari alla media regionale e della macro area (sud e isole), raggiunga i valori della media nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Offrire agli alunni e alle famiglie una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione, innovazione che garantisca diritto allo studio, pari opportunità e successo formativo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato
3. **Ambiente di apprendimento**  
Riqualificazione dei laboratori d'informatica
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare il numero di ore dedicate alle attività laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori
6. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare il numero di attività condotte per gruppi di studenti
7. **Inclusione e differenziazione**  
Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce con voto basso





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere, in tutti gli ordini di scuola, le competenze di cittadinanza integrandole nella programmazione curricolare

### TRAGUARDO

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Offrire agli alunni e alle famiglie una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione, innovazione che garantisca diritto allo studio, pari opportunità e successo formativo
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare il numero di ore dedicate alle attività laboratoriali
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare il numero di attività condotte per gruppi di studenti



### PRIORITÀ

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza

### TRAGUARDO

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato
2. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare il numero di attività condotte per gruppi di studenti





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Favorire la continuità del processo formativo attraverso programmazione didattica educativa con esplicito riferimento alle Indicazioni Nazionali

### TRAGUARDO

Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere il processo d'integrazione e inclusione degli alunni con BES
4. **Continuità e orientamento**  
Intensificare e rendere maggiormente efficace la progettazione del curricolo verticale



### PRIORITÀ

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

### TRAGUARDO

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Offrire agli alunni e alle famiglie una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione, innovazione che garantisca diritto allo studio, pari opportunità e successo formativo
2. **Inclusione e differenziazione**



Promuovere il processo d'integrazione e inclusione degli alunni con BES



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Apprendere è un processo continuo che riguarda tutte le azioni della vita, contempla consuetudini e valori culturali della società di appartenenza e non può limitarsi a imparare a conoscere e a fare, ma deve anche prevedere l'imparare a vivere insieme e l'imparare ad essere. Per questo riteniamo che gli obiettivi di processo indicati siano strumentali al raggiungimento delle priorità in quanto implicano: - l'implementazione di didattiche attive; - una rivisitazione della progettazione didattica in ottica di trasversalità; -l'implementazione di una pedagogia meta cognitiva volta alla valorizzazione del processo di apprendimento; -una rivisitazione delle pratiche valutative attraverso il potenziamento dell'uso di strumenti di valutazione autentica; -sviluppo di nuove attività progettuali per coinvolgere gli alunni d a rischio dispersione scolastica ; - la costruzione di strumenti "dinamici" per monitorare il processo di apprendimento negli anni.